

PAM PAM

Canto senza parole

a cura di Gigi Folino

La mamma di una mia allieva mi raccontò che la sua bimba di quattro anni, mentre parlava con una sua compagna di asilo, a un certo punto la guardò e le chiese: "Ma tu sai fare pam pam?" La compagna le rispose: "Pam pam ? No!" e lei in modo molto sicuro intonò un pattern di imitazione: "Pam Pam....vedi si fa così".

Pam o Bam (in inglese Bum) è la sillaba usata per cantare da tutti coloro che applicano la guida informale, per dar luogo al dialogo musicale con il bambino, all'inizio del suo percorso di apprendimento musicale, secondo la teoria dell' apprendimento musicale elaborata dal professor Edwin E. Gordon.

Lo scopo della MLT (*Music Learning Theory*) è principalmente quello di favorire lo sviluppo umano attraverso l'ascolto della musica, che se offerto nella primissima infanzia permette una crescita armonica del bambino e un futuro ascolto consapevole, e ancora, attraverso lo sviluppo delle capacità di attivazione sensoriale, rende l'individuo un soggetto musicale. L'immersione precoce in mondi musicali favorisce l'apprendimento di una sintassi che è organizzata su movimenti di frequenze (ascendenti, discendenti, laterali, obbli-



Autore: Quarteto Gordon

Titolo: Pam Pam canto senza parole. Quarteto Gordon per piccolissimi.

Produttore: Shared Listening su licenza di MusicalMobile (BRA)

Italia, 2013

Durata: 24'07"

Prezzo: € 15

qui e contrari), pulsazioni ritmiche e silenzi che possiamo, in modo meno poetico, definire musica.

Per questo il primo Cd del "Quarteto Gordon", prodotto in Brasile con il sostegno di IEGAM (Istituto Edwin Gordon de Aprendizagem Musical), grazie al lavoro di quattro musicisti che sono allo stesso tempo educatori musicali per i bimbi secondo la MLT di Gordon, si intitola proprio così: "Pam Pam" con il sotto titolo, per la versione italiana, "canti senza parole". Il cd è composto da 17 brani cantati a cappella, solo voci, ed ogni traccia inizia con l'esposizione del tema, a cui seguono le versioni con l'arrangiamento vocale, sia

per i brani ritmici che per quelli tonali, mettendo così in evidenza la ricchezza di ogni contesto musicale proposto e la varietà con cui può venir eseguito il medesimo brano. Le voci danzano in punta di dita tra le note di temi composti appositamente per le attività educative e temi tratti da pezzi classici famosi, con arrangiamenti rivisitati vocalmente per l'occasione. Le quattro diverse timbriche vocali si mescolano nel ricco panorama di proposte che spaziano tra diversi modi tonali e soluzioni ritmiche, impreziositi dagli

arrangiamenti che approfondiscono la sintassi di ogni tema immergendolo nel suo contesto armonico.

Ecco cosa far ascoltare ai propri bimbi, condividendo con loro questi primi contatti con la musica, anche solo per pochi minuti al giorno. Interrompere il linguaggio verbale e lasciarsi andare all'ascolto permetterà ai genitori di scoprire come i bambini si rapportano alla musica attraverso il movimento e i tentativi vocali che mettono in atto. Un ascolto dedicato, quindi, non di sottofondo mentre si fanno altre cose, in modo che il bimbo percepisca l'importanza oltre la piacevolezza di ciò che ascolta.

Il cd inizia con "Barsel", composta da Arnolfo Borsacchi. E' un brano in metro ternario e in modo maggiore, che ci conduce in un'atmosfera molto popolare vagamente "felliliana"... Sarà per quel settimo grado sul quarto macro dell'inizio, che caratterizza il brano immediatamente. L'apertura sulla sottodominante, a metà canto, dà modo al brano di crescere melodicamente, per lanciare la cadenza finale con una sorta di scherzetto in perfetto stile minuetto.

Col secondo brano ci immergiamo in pieno periodo rinascimentale, infatti è stato scritto dal re Enrico VIII d'Inghilterra subito dopo la sua incoronazione, nel XVI secolo, e si intitola "Pastime with good company". Enrico VIII, proprio lui, quello delle sei mogli e il padre di Elisabetta I, futura regina d'Inghilterra, nata dal suo matrimonio con Anna Bolena. Durante il Rinascimento diventò una canzone popolare molto diffusa sia in Inghilterra che in altri paesi europei. E' in modo minore e crea subito uno stacco con il brano precedente. Gli arrangiamenti sono basati sull'opera originale, così come specificato in copertina.

"Sambinha" è il primo brano ritmico del cd, un binario vivace ed orecchiabile, che evidenzia contrappunti ritmici tipici del samba, dove le voci riproducono suoni di strumenti come il surdo o la ganza.

A seguire il tema di una delle composizioni più popolari di Mozart, conosciuta anche con il titolo "Ah ! Vous dirai-je, Maman", il cui ascolto risulterà familiare ai più.

"Caruaru", composta da Wladd Mattos, è un brano che racchiude la magia della foresta, con quell'esitare prima di en-

trare nel dorico che lo caratterizza come un giro in barca sul Rio delle Amazzoni.

Il cd continua con un brano ritmico ternario e si alterna in un gioco tra brani di grande qualità e fama, come l'"Inno alla gioia" della Nona sinfonia di Beethoven o il "Minuetto in sol minore" di Johann Sebastian Bach.

Chiaramente non poteva mancare l'omaggio a Edwin Gordon con "Happy and Sad", un brano che chiunque abbia applicato la "guida informale" avrà cantato molte volte. Al tema, a noi insegnanti molto noto, si accompagna la linea di basso che fa da anticamera alla versione finale arrangiata a più voci con un ingegnoso dialogo timbrico, che interseca ritmicamente la linea del basso.

A questo punto rimane l'invito ad ascoltarlo e farlo ascoltare, ma non solo, anche a utilizzare i brani nelle lezioni per chi insegna secondo la *Music Learning Theory*, o a casa per chi vuole condividere con i propri figli, ma anche per insegnanti di scuola primaria che vogliono far ascoltare musica di qualità ai propri alunni. E in questo cd la qualità passa dalla scelta dei brani, nella loro varietà, alla cura degli arrangiamenti, che rendono piacevole l'ascolto, e alla qualità della registrazione e dei missaggi.

L'incontro delle due diverse culture, che si fondono nella medesima concezione del "fare musica", dimostra come l'audio-orale, di cui parla Gordon, sia la forma più immediata e sicura di comunicare, la base su cui costruire ogni forma di apprendimento, anche più strutturata e complessa.

Questo lo si è potuto vedere anche nella mini tournée che il "Quarteto Gordon" ha sostenuto in Italia, esibendosi a Milano, in collaborazione con gli Insegnanti Audiation Institute, a Roma, all'Università La Sapienza, a Bologna in collaborazione con Nidi di note, un'associazione che attraverso i concerti raccoglie fondi per creare progetti per l'infanzia. Ogni concerto è stata un'esperienza nuova per chiunque, per i bimbi naturalmente, ma anche per chi vi ha partecipato eseguendo insieme al quartetto i brani del cd.

Foto e progetto grafico sono ad opera dei brasiliani e all'interno del libretto ci sono informazioni e consigli per l'ascolto, secondo gli studi della MLT.

PAM PAM 2

Omaggio a Edwin E. Gordon

a cura di Arnolfo Borsacchi

Il secondo cd del Quarteto Gordon, "Pam Pam 2 – Omaggio a Edwin E. Gordon", disponibile a partire da dicembre 2014, consisterà, come dice il nome, in un omaggio al Prof. Gordon che, con la sua *Music Learning Theory*, ispira e sostiene il lavoro artistico ed educativo del quartetto. I brani contenuti nel cd sono canti senza parole, ritmici e melodici, composti dal Prof. Gordon e presenti nei suoi volumi di canti pensati appositamente per lo sviluppo dell'audiation del bambino fin dalla primissima infanzia.

I brani sono stati arrangiati a 2 e a 4 voci da Arnolfo Borsacchi e dal Quarteto Gordon dopo un'accurata selezione finalizzata ad inserire nel cd canti in vari modi e metri, al fine di favorire un ascolto curioso e attento e la spontanea capacità del bambino di vivere l'esperienza della diversità come un naturale strumento di apprendimento.

Gli arrangiamenti di questo secondo cd rivelano un grande desiderio, da parte dei membri del quartetto, di giocare con il ritmo, l'armonia e la forma musicale al fine di presentare,



Autore: Quarteto Gordon

Titolo: Pam Pam 2 omaggio a Edwin E. Gordon. Quarteto Gordon per piccolissimi.

Produttore: Shared Listening su licenza di MusicalMobile (BRA)

Italia, 2013

Durata: 24'07"

Prezzo: € 15

ai piccoli ascoltatori, intrecci, accordi, movimenti ritmici ricchi e stimolanti.

Si parte con "Fishing", brano nel modo maggiore e nel metro ternario, caratterizzato da un movimento ritmico saltellante e da una melodia che scende e sale, esplorando il modo e i suoi accordi con grande allegria, per passare poi agli interessanti movimenti di "Unexpected", che è il primo brano ritmico del cd.

"Baton Twirler" ci porta nel modo minore con semplicità e capacità evocativa, mentre "Stop, Look and Listen", per contrasto e con non poca comicità ci permette di radicarci con tutto il peso in un ascolto ritmico arricchito da un arrangiamento rimbalzante.

Procedendo innanzi, si incontrano

le quasi tarantellesche atmosfere di "Please", seguite da "Confusione" e dal suo metro inusuale, che ci sorprende ad ogni battuta.

Non ci soffermiamo su ogni brano del cd, ma vale la pena di ricordare "Skating", forse una delle più struggenti composizioni del Prof. Gordon e "Warm Evening", brano nel modo

dorico in cui il quartetto gioca a costruire un dialogo fra le voci all'interno del quale intervengono variazioni espressive che presentano il legato e lo staccato come una fondamentale risorsa grazie alla quale la voce trasforma, in modo semplice ed efficace, i racconti che la musica porta con sé.

Nel cd sono presenti anche due composizioni originali, dedicate al Prof. Gordon: Wlad Mattos dedica al grande maestro un brano composto sugli stilemi dello choro brasiliano. "Chorinho pro Gordon" è un brano allegro e orecchiabile che rivela, però, una grande complessità nell'intreccio contrappuntistico delle voci.

Arnolfo Borsacchi dedica al Prof. Gordon un "Gordonando", brano nel modo frigio dagli improvvisi cambi di metro e spostamenti di accento, in un'atmosfera da telefilm dei primi anni '80. Il tour del Quarteto Gordon in Brasile, ad agosto 2014, ha portato il repertorio del cd dal litorale fino alle città più interne dello stato di São Paulo, suscitando lo stupore, il divertimento, il piacere di tante famiglie e di tanti piccolissimi. Il tour "Concertino – Musica per piccolissimi" proseguirà in Italia, a febbraio 2015, e toccherà numerose città del nostro stivale. Dopo il successo del primo cd, la curiosità e le aspettative per questo secondo lavoro sono grandi: per questo vi presentiamo in anteprima la copertina del cd e l'elenco dei brani.

Nei volumi "Experimental songs and chants – Early Childhood Music Curriculum" e "More songs and chants without words", editi da Gia Music (Chicago – www.giamusic.com) potrete trovare le trascrizioni delle linee melodiche e ritmiche dei brani: un buon modo per avvicinarvi all'ascolto del nuovo cd con la musica in testa, anzi, in Audiation!

La Terapia del respiro Dall'esperienza sensoriale all'espressione musicale

a cura di Cristina Fabarro

È appena giunto in libreria un nuovo contributo scientifico di Silvia Biferale: il volume dal titolo “La terapia del respiro. Dall'esperienza sensoriale all'espressione musicale”, edito da Astrolabio. Si tratta del frutto prezioso di una riflessione sviluppata dall'autrice a partire dalla propria esperienza “sul campo” di terapeuta della riabilitazione e di terapeuta del respiro e della voce – nonché di formatrice Atem-Tonus-Ton, applicato con esiti quanto mai originali alla teoria della *Music Learning Theory* di Edwin E. Gordon – e condotta durante i lunghi anni di un'intensa attività professionale. Anzi, come dichiara la stessa Biferale nell'introduzione al volume, si può dire che proprio l'incontro con la MLT e con l'esperienza didattica a essa connessa “ha messo in ordine tutto quanto sembrava viaggiare ancora per binari paralleli, riconoscendo al corpo e all'esperienza sensoriale di ascolto il ruolo fondamentale nei processi di conoscenza e di ricerca di equilibri nuovi”.

È quindi il corpo mosso dal respiro il soggetto posto al centro di questa scrittura rigorosa, puntigliosa, diremmo quasi “materica” e insieme così ricca di evocazioni, di suggestioni e di aperture multidisciplinari: un corpo né isolato, né avul-



Autore: Silvia Biferale
 Titolo: La terapia del respiro. Dall'esperienza sensoriale all'espressione musicale
 Collana: Il lavoro sul corpo e sulla mente
 Codice ISBN: 9788834016787
 Editore: Astrolabio 2014
 Pagine: 174
 Prezzo: € 14.00

so dal contesto, ma, al contrario, capace di intessere relazioni sempre nuove, protagonista dei processi di cura e, soprattutto, di quelli trasformativi e creativi.

Ascolto del respiro, cura del suono, cura della musica e del musicista designano ambiti specifici di riflessione e di terapia, ma valgono pure come possibili momenti ascendenti di un itinerario che parte dalla matericità dell'esperienza e progressivamente la affina sino alle multiformi possibilità della espressività musicale. Biferale ci parla dunque di respiro e della carnalità del suo movimento, della pluralità delle sue funzioni corporee e quindi della ricchezza delle strategie in esso contenute; poi ci conduce per mano a scoprire quale sia il ruolo del respiro in relazione agli elementi costitutivi del suono e della voce, affinché di-

venga possibile, da un lato, discernere le caratteristiche, i tratti del processo di cura e, dall'altro, come si possa comprendere meglio il fluire dei processi creativi. Rigorosamente fuori da ogni logica precettistica, lo sforzo di riflessione è portato sul bisogno imprescindibile della presa di coscienza di sé come consapevolezza e accettazione del limite, presupposto indispensabile del mutamento e del cambiamen-

to nella direzione di una sempre più articolata e ricca espressione di sé.

Infine, la terza parte del volume è dedicata ai processi di apprendimento musicale. Il vertice di osservazione rimane ancora una volta il movimento del respiro e così il corpo continua a essere protagonista di pagine densissime nelle quali le esperienze sensoriali di ascolto realizzano propriamente nel corpo e mediante il corpo l'intera complessità dell'apprendimento musicale. È il senso profondo del grande insegnamento gordoniano, secondo cui la relazione tra corpo, respiro e audiation si fa materia di riflessione teorica

e di pratica didattica, quello che noi insegnanti dell'Audiation Institute verificiamo quotidianamente nell'esperienza concreta del nostro lavoro. Ancora nel corpo il suono e il silenzio, condizione e conseguenza l'uno dell'altro, si stringono in una relazione circolare, in cui un particolare rilievo assume per l'appunto il concetto di audiation, intorno al quale si snoda una riflessione del tutto originale sul ruolo creativo dell'ascolto e del silenzio in ogni processo di espressione musicale, oltre che in ogni processo terapeutico.